



**DISTRETTO
SOCIO
SANITARIO N.27**

ALBO
SERV. SOCIALI
AL

Distretto Socio Sanitario n. 27

(Milazzo- capofila, S. Filippo del Mela, Condrà, Gualtieri Sicaminò, Monforte S.Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico)

UFFICIO PIANO

OGGETTO: Riapertura termini per l'individuazione dei beneficiari degli interventi finanziati dal programma attuativo regionale "Dopo di Noi".

**Ai Sindaci
dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D27**

**Ai Responsabili dei Servizi Sociali
dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D27**

e, p.c. Al Distretto Sanitario di Milazzo

Tenuto conto del numero esiguo di domande per il programma regionale "Dopo di Noi" pervenute al Comune di Milazzo – capofila del Distretto Socio Sanitario 27, si dispone la riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle istanze per l'individuazione dei potenziali beneficiari.

Poiché gli stessi Distretti ed i Comuni hanno l'onere di rendere pubblico l'intervento, sarà cura di codesti Comuni provvedere alla pubblicazione formale e pubblicizzazione del relativo Avviso.

Ciascun Comune dovrà provvedere alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio fino alla scadenza della presentazione delle domande, ovvero 25/06/2021.

Le domande dovranno essere presentate, secondo le modalità indicate nell'allegato Avviso pubblico, che ad ogni buon fine si allega, direttamente al Comune di Milazzo, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 27, entro e non oltre il 25/06/2021.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore del Gruppo Piano
Dot. Filippo Santoro



**DISTRETTO
SOCIO
SANITARIO N.27**

Distretto Socio Sanitario n. 27

(Milazzo- capofila, S. Filippo del Mela, Condò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S.Giorgio, Pace del Mela, Roccavalina, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico)

UFFICIO PIANO

AVVISO PUBBLICO

di riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle istanze per l'individuazione dei beneficiari degli interventi e dei servizi finanziati dal programma attuativo regionale "Dopo di noi" (Legge 112/2016) del Distretto Socio Sanitario 27

Si avvisano i cittadini residenti nei Comuni del Distretto S.S. n.27, in possesso dei requisiti di cui alla Legge 112/2016, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che non hanno presentato Istanza per gli interventi ed i servizi finanziati dal "Programma attuativo – Dopo di noi", che possono inoltrare la domanda per i servizi e gli interventi in argomento, con le stesse modalità indicate nell'Avviso già pubblicato sul sito del Comune di Milazzo in data 12/05/2021.

Si precisa che sono fatte salve le richieste presentate dopo la scadenza del suddetto avviso già maturata in data 31/05/2021.

La domanda debitamente sottoscritta dal beneficiario o da chi ne cura gli interessi dovrà essere presentata **entro e non oltre il 25/06/2021** all'Ufficio Piano del Comune di Milazzo, capofila del Distretto Socio Sanitario 27 esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- **Consegnata a mano** all'ufficio protocollo del Comune di Milazzo sito in Via F. Crispi n. 1- 98057 Milazzo (ME) nei giorni e negli orari di apertura stabiliti; in busta chiusa con su scritto il nome e cognome e l'indirizzo del beneficiario e recante il seguente oggetto "Domanda di accesso al programma Dopo di

Noi”;

- **spedita con raccomandata A/R** all'Ufficio Piano del Comune di Milazzo (ME). Nel fronte della busta utilizzata per trasmettere la documentazione dovrà essere obbligatoriamente indicato:

- o il nominativo del beneficiario e il suo indirizzo di residenza;
- o il seguente oggetto “Domanda di accesso al programma attuativo regionale Dopo di Noi. L.112/2016”;

- **spedita con pec** all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it specificando nell'oggetto “Domanda di accesso al programma – Dopo di noi”;

Per maggiori chiarimenti, si rimanda al Bando integrale. Che ad ogni buon fine viene allegato al presente Avviso.

Milazzo, 10/06/2021

Il Coordinatore del Gruppo Piano

Dott. Filippo Santoro



All'Ufficio Piano
c/o Comune di Milazzo - Capofila
del Distretto Socio Sanitario 27
Via F. Crispi, 1
98057 Milazzo (ME)
protocollo generale@pec.comune.milazzo.me.it

DOMANDA DI AMMISSIONE AL PROGETTO PERSONALIZZATO L. 112/2016

Il sottoscritto, nella sua qualità di _____ diretto interessato/ _____ rappresentante legale
Cognome _____ Nome _____
Nato/a a _____ (_____) il _____ / _____ / _____
C.F. n. _____
Residente a _____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____ e mail: _____ @ _____
Pec: _____

CHIEDE

ai sensi della L. 112/2016 ("Dopo di Noi") e della D.A. n. 2727 del 16/10/2017, l'attivazione di un progetto personalizzato per favorire l'attivazione di uno dei seguenti interventi (*possono essere indicati più interventi*):

- Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la de istituzionalizzazione (tipologia a);
- Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (tipologia b);
- Programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita (tipologia c);
- Interventi per la fruibilità degli alloggi (tipologia d);
- Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare (tipologia e).

Il sottoscritto, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, che:

1. Il beneficiario del progetto è (da compilare solo se il richiedente è persona diversa dal beneficiario):

- Cognome _____ Nome _____
- Nato/a a _____ (_____) il _____ / _____ / _____
- C.F. _____
- Residente a _____ (_____) Via/Piazza _____ n. _____
- Telefono _____ e mail: _____ @ _____
- Pec: _____

2. Il beneficiario del progetto è persona con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92, non determinata dal naturale processo di invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, accertata ai sensi di legge, con la seguente diagnosi: _____
3. Il beneficiario del progetto è privo di sostegno familiare in quanto (*sbarrare la voce che ricorre*):
- _____ mancante di entrambi i genitori
 - _____ i genitori non sono in grado di fornire un adeguato sostegno genitoriale
 - _____ in vista del venir meno del sostegno familiare
4. Il beneficiario del progetto rientra tra le seguenti condizioni prioritarie:
- _____ persone mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
 - _____ persone i cui genitori per ragioni connesse alla loro età o alla loro condizione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire nel prossimo futuro il sostegno necessario ad una vita dignitosa;
 - _____ persone inserite in strutture residenziali con caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Specificare il nome e la tipologia della struttura;
5. Il nucleo familiare del beneficiario del progetto risulta così composto (*non riportare il nome del beneficiario*):

Cognome	Nome	Anno di nascita	Rapporto di parentela	Riportare se la persona si trova in condizione di disabilità o non autosufficienza documentata da idonea certificazione

6. che il beneficiario usufruisce dei seguenti Servizi:

Tipologia di servizio	Soggetto erogatore	n. ore settimanali fruite	Operatore coinvolto	Budget annuale

7. che l' ISEE socio-sanitario del beneficiario ammonta a euro _____
8. che l' ISEE del nucleo familiare anagrafico ammonta a euro _____
9. [] il beneficiario è in grado di produrre il profilo di funzionamento e la scheda di valutazione delle autonomie in quanto preso in carico dal seguente servizio/struttura (*descrivere nome e ubicazione della struttura*) _____
10. [] il beneficiario non è in grado di produrre il profilo di funzionamento e la scheda di valutazione delle autonomie in quanto non in carico ad alcun servizio/struttura.
11. [] che il beneficiario per la realizzazione del progetto personalizzato mette a disposizione il seguente

patrimonio:

descrizione breve _____

in caso si tratti di immobile indicare anche:

situato in _____ Via _____ n° _____

di cui dispone a titolo di _____

Allega la seguente documentazione:

- Documento di identità del beneficiario e dell'eventuale suo rappresentante
- ISEE socio sanitario
- ISEE del nucleo familiare anagrafico
- Allegato A - profilo di funzionamento (solo se disponibile)
- Allegato B - scheda di valutazione delle autonomie (solo se disponibile)

La consegna a mano dovrà avvenire in busta chiusa con su scritto il nome e cognome, l'indirizzo del beneficiario e il seguente oggetto "Domanda di accesso al Programma Dopo di Noi".

Luogo e data della sottoscrizione

Firma del dichiarante

Informativa ai sensi degli (artt. 13 e 14 REGOLAMENTO UE-GDPR). I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Distretto Socio Sanitario n. 27

(Milazzo- capofila, S. Filippo del Mela, Condò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S.Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico)

UFFICIO PIANO

AVVISO PUBBLICO

PREMESSO che:

- la legge n. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, cosiddetta Dopo di Noi, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.
- a seguito dell’approvazione della Legge n. 112/2016, sono stati adottati i Decreti Ministeriali del 23.11.2016 e del 21.06.2017, che hanno ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per le annualità 2016 e 2017, assegnando alla Regione Sicilia risorse pari ad € 11.033.800,00 per le due prime annualità di programmazione;
- la Regione Siciliana, in coerenza con i principi sanciti dalla Legge n. 112/2016 e in attuazione dei succitati Decreti interministeriali, con D.A. n. 2727 del 16/10/2017 ha approvato gli indirizzi operativi per la definizione dei Piani Distrettuali “Dopo di Noi” ed ha assegnato, sulla base del criterio della popolazione 18-64 anni, le risorse per gli anni 2016/2017 che per il Distretto Socio-Sanitario 27 ammontano ad € 167.976,75;

VISTE le Nuove Linee Guida per i Piani di cui al Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui alla circolare n. 3835 del 02/02/2021 dell’Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 14 del 25/11/2020;

SI RENDE NOTO

che il Distretto Socio Sanitario 27 ha avviato le procedure per l’individuazione dei beneficiari degli interventi finanziati dal programma attuativo regionale “Dopo di noi”

BENEFICIARI

I beneficiari degli interventi e dei servizi del “Programma attuativo regionale - Dopo di Noi. L.112/2016” sono le persone con disabilità grave, comprese quelle intellettive e del neuro sviluppo, riconosciute ai sensi dell’art.3 comma 3 della L 104/1992, prive del sostegno familiare, la cui disabilità non è conseguente al naturale invecchiamento o patologie connesse alla senilità. L’accesso alle misure a carico del Fondo è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che in esito alla valutazione multidimensionale necessitano con maggiore urgenza degli interventi.

Nel valutare l’urgenza si tiene conto delle limitazioni dell’autonomia, dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire, della condizione abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

La suddetta valutazione a carattere multidimensionale viene effettuata dalle Unità di Valutazione Medica secondo i principi della valutazione biopsico-sociale e in coerenza con il sistema di

classificazione ICF. In ogni caso viene garantita una priorità di accesso alle persone:

- a) con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali (con esclusione dei trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità);
- b) con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- c) con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Inoltre, possono essere promossi interventi volti al riutilizzo di patrimoni, per le finalità di cui al D.M. 23 novembre 2016, resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave il loro favore.

INTERVENTI E SERVIZI PREVISTI

Gli interventi e i servizi previsti e finanziabili dal "Programma attuativo regionale – Dopo di Noi. L. 112/2016", dovranno essere articolati all'interno di un progetto personalizzato predisposto, dopo un'attenta valutazione multidimensionale, dalle Unità di Valutazione Multidimensionali (UVM) e sono di seguito elencati:

Azione a) "Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero la deistituzionalizzazione"

1. **Soggiorni temporanei** per convivenza a termine (mesi o brevi periodi ripetuti nel tempo) in soluzioni alloggiative extrafamiliari che siano quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare;
2. **Convivenza con il genitore anziano** in "soluzione alloggiativa" collegata o ubicata anche all'interno di strutture comunitarie, che consenta l'attivazione di un percorso di accompagnamento verso l'autonomia tenendo conto del legame con il genitore, in alcuni casi di forte interdipendenza. Il Fondo può garantire esclusivamente costi per la persona disabile;
3. **Palestra dell'autonomia**, anche attivabile in centri diurni accreditati, o all'interno delle "nuove soluzioni alloggiative" che possono, inizialmente, essere utilizzate senza pernottamento;
4. **Percorsi di inclusione sociale** volti alla progressiva deistituzionalizzazione della persona disabile inserita in struttura, incluse attività sportive e di gestione del tempo libero (laboratori, gite, visite, musei, spettacoli, ecc...);
5. **Trasporto per i servizi** di cui ai punti 3 e 4.

Azione b) "Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di abitazione"

1. **Affidamento di servizi ed interventi** erogabili tramite strutture e/o personale specializzato e accreditato a livello territoriale, finalizzati a favorire l'autonomia, l'inserimento e la permanenza in alloggi dalle caratteristiche di cui all'art. 3, comma 4 del D.M. 23/11/2016;
2. **Eventuale sostegno aggiuntivo per l'assistenza domiciliare** (cura della persona e dell'abitazione) rispetto a quello riconoscibile ed erogabile con spesa a valere su altri Fondi, ai fini dell'inserimento e la permanenza in alloggi dalle caratteristiche di cui all'art. 3, comma 4 del D.M. 23/11/2016;
3. **Acquisto di domotica ed ausili** (limitatamente a quanto non garantito dal Sistema Sanitario

Nazionale).

Azione c) *“Programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana”* (i servizi e gli interventi potranno anche essere rivolti a quei disabili gravi che vogliono rimanere nella propria abitazione, anche in prospettiva di vivere da soli)

1. **Percorsi di inclusione sociale finalizzati** all'accrescimento della consapevolezza, l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze volte alla progressiva deistituzionalizzazione della persona disabile inserita in struttura, incluse attività sportive e di gestione del tempo libero (laboratori, gite, visite, musei, spettacoli, ecc...);
2. **Educativa domiciliare**, ovvero percorsi di accrescimento della consapevolezza e dell'autonomia svolti da un educatore e/o uno psicologo, o figura equivalente, presso la propria abitazione;
3. **Corsi di formazione per l'abilitazione di competenze lavorative;**
4. **Trasporto per i servizi** di cui ai punti 1 e 3.

Azione d) *“Interventi per la fruibilità degli alloggi”*

Interventi di manutenzione straordinaria per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la predisposizione di spazi interni nelle nuove soluzioni alloggiative:

- a) Impianti e tecnologie per la domotica sociale;
- b) Arredi e attrezzature per la vita quotidiana;
- c) Spese alloggiative (affitto, utenze, amministrazione, ecc..).

Azione e) *“Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare”*

In situazioni di emergenza, nel caso in cui si verifichi l'impossibilità temporanea da parte dei genitori, all'accudimento della persona con disabilità e non è possibile ovviare ai medesimi con servizi di assistenza domiciliare, sono previsti interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare (massimo tre mesi, salvo deroghe motivate). A valere sul Fondo, possono essere coperte solo le spese riconducibili alla quota sociale. Le tipologie di struttura alle quali fare prioritariamente riferimento, sono regolate dall'art. 26 ex l.r. 22/86.

ATTUAZIONE INTERVENTI

Tutti gli interventi a valere sulle risorse del Fondo devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e rispettare le finalità indicate nell'art. 19 comma 1 della Convenzione ONU cioè il pieno godimento della persona con disabilità a viver inclusa nella società con la stessa libertà di scelta e partecipazione delle altre persone.

La concessione dell'eventuale beneficio resta comunque subordinato alla valutazione multidimensionale, all'approvazione del progetto redatto dal Distretto e al finanziamento della misura.

RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

Per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto personalizzato dei beneficiari residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario D27 annualità 2016 e 2017, le risorse del Fondo Nazionale per l'Assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare ammontano a € 167.976,75.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Per accedere al programma "Dopo di Noi" bisogna presentare apposita domanda redatta utilizzando il modulo allegato al presente Avviso con la documentazione richiesta. La domanda debitamente sottoscritta dal beneficiario o da chi ne cura gli interessi dovrà essere presentata **entro e non oltre il 31/05/2021** all'Ufficio Piano del Comune di Milazzo, capofila del Distretto Socio Sanitario 27 esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- **Consegnata a mano** all'ufficio protocollo del Comune di Milazzo sito in Via F. Crispi n. 1-98057 Milazzo (ME) nei giorni e negli orari di apertura stabiliti; in busta chiusa con su scritto il nome e cognome e l'indirizzo del beneficiario e recante il seguente oggetto "Domanda di accesso al programma Dopo di Noi";
- **spedita con raccomandata A/R** all'Ufficio Piano del Comune di Milazzo (ME). Nel fronte della busta utilizzata per trasmettere la documentazione dovrà essere obbligatoriamente indicato:
 - o il nominativo del beneficiario e il suo indirizzo di residenza;
 - o il seguente oggetto "Domanda di accesso al programma attuativo regionale Dopo di Noi. L.112/2016";
- spedita con pec all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it specificando nell'oggetto "Domanda di accesso al programma - Dopo di noi -";

Alla domanda, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

Per tutte le domande:

- Documento di identità in corso di validità della persona disabile e di chi presenta la domanda stessa se non coincidente;
- Nei casi di persone disabili rappresentate da terzi: copia del provvedimento di protezione giuridica; certificazione di disabilità grave ai sensi della legge 104/92 art.3 comma 3;
- ISEE socio-sanitario in corso di validità della persona con disabilità.
- ISEE nucleo familiare anagrafico in corso di validità.

Per le domande relative agli interventi per realizzazione di innovative soluzioni alloggiative (punto d) allegare anche a seconda della tipologia d'intervento:

- preventivo di spesa per il pagamento degli oneri di acquisto o di ristrutturazione o la messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi medesimi;
- breve relazione tecnica;
- contratto di locazione/atto di proprietà;
- documentazione attestante le spese relative al canone di locazione.

I Comuni si riservano di richiedere ulteriore documentazione eventualmente necessaria.

PRIVACY

I dati, di cui l'Ufficio Piano del Distretto Socio Sanitario 27 entrerà in possesso a seguito del presente avviso, verranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 e normativa nazionale vigente).

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare e o recarsi c/o l'Ufficio Piano sito in via Francesco Crispi n. 1, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, il giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00 (esclusivamente previo appuntamento) oppure chiamando al numero di telefono 0909231061.

Responsabile del Procedimento per il Distretto Socio Sanitario n. 27 Dott. Filippo Santoro.

Il Coordinatore del Gruppo Piano
Dott. Filippo Santoro



Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Avv. Matteo Sciotto